

MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTINO

COMMERCIO & TURISMO SERVIZI



**Le nuove regole
della movida**





Al servizio delle imprese

AgF Bernardinatti Foto

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA TRENTO

Un sostegno per lo sviluppo delle imprese

Promuovere lo sviluppo del territorio valorizzandone l'economia: è questo l'impegno della Camera di Commercio di Trento, un impegno che si concretizza nell'offerta di servizi innovativi, nello sviluppo di una fattiva semplificazione del rapporto tra le imprese e la Pubblica amministrazione, nell'attività di ricerca e monitoraggio degli andamenti economici locali.



ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

lunedì - venerdì: 8.30-12.15

giovedì anche il pomeriggio: 15.00-16.00

REGISTRO DELLE IMPRESE

call center 199.509.922

Via Calepina, 13 - 38122 Trento

Tel. 0461.887111 - Fax 0461.986356

info@tn.camcom.it

www.tn.camcom.it



editoriale



Trento, giugno 2014

Prot. A.

Spettabile Azienda

La Confesercenti del Trentino ha avviato un percorso di ascolto presso alcune aziende associate, con lo scopo di comprendere appieno le esigenze e migliorare la qualità dei servizi offerti.

Il fine è quello di rappresentare al meglio le problematiche di ogni singola azienda, nonché gli adempimenti fiscali e extrafiscali cui è chiamata ad assolvere.

Il nostro impegno, in un contesto come quello attuale, nel quale le piccole e medie imprese costituiscono l'asse portante dell'economia, è tutelare i nostri Associati, con la costante presenza nel dialogo con le altre parti sociali e con le istituzioni locali, provinciali e nazionali.

L'obiettivo primario è far crescere l'imprenditorialità e la competitività delle piccole e medie imprese trentine, sottolineandone il ruolo nel tessuto sociale, nonché snellire il carico di obblighi nella quotidiana gestione.

Il dott. Emanuele Ferrera, nella veste di nostro Consulente, si metterà prossimamente in contatto telefonico con lei per cordare un appuntamento.

Certi che apprezzerà questa nuova iniziativa, contiamo sulla Sua fattiva collaborazione.

La Diretrice Confesercenti del Trentino
Gloria Bertagna Libera



Via Maccani 211, 38121 Trento Tel. 0461/434200 Fax: 0461/434243
E-mail: confesercenti@rezia.it

Direttore
Gloria Bertagna
Direttore Responsabile
Linda Pisani
Responsabile organizzativo
Daniela Pontalti

Direzione, Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 211
Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

SOMMARIO

- | | |
|---|---|
| 5 MOVIDA A TRENTO ECCO LE REGOLE DEL COMUNE | 20 IL DIRITTO ALLA PROVVIDIGIONE |
| 9 IL "FUORI FESTIVAL" MUSICA E DIVERTIMENTO | 23 IMPRENDITRICI: FINANZIAMENTI A CONDIZIONI AGEVOLATE |
| 11 SISTRI, SI CAMBIA! | 24 NUOVE REGOLE PER I TIROCINI ESTIVI |
| 13 DECRETO LAVORO, COSÌ IL RILANCIO | 27 AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO, ARRIVA IL SITO |
| 14 SIAE: CONTROLLI E STANGATE | 29 NOMINA CONTESTATA, L'AMMINISTRATORE |
| 17 AREE PUBBLICHE: UN COMMERCIO SEMPRE PIÙ DIFFICILE | PUÒ CONVOCARE UNA NUOVA RIUNIONE? |
| 18 BOOM DI STRANIERI NEI MERCATI | 30 VENDO & COMPRO |

DOMENICA 1 GIUGNO

I NOSTRI MIGLIORI AMICI DANNO UNA

FESTA! *

*In caso di maltempo,
la festa si terrà l'8 giugno.



DALLE ORE 14.00



UN POMERIGGIO DEDICATO
AI NOSTRI AMICI A 4 ZAMPE

- VISITA AL CANILE
- I CONSIGLI DEL VETERINARIO
- I CONSIGLI
DELL'EDUCATORE CINOFILE
- RINFRESCO
- SPAZIO BIMBI

... E MOLTO ALTRO



LEGA
NAZIONALE
PER LA DIFESA
DEL CANE
Sezione di Trento

Rifugio canile di Trento
via delle Bettine, 35

In auto: via Maccani rotatoria per tangenziale - seguire indicazioni canile

In bici o a piedi: dalla pista ciclabile



www.legadelcane.tn.it

Movida a Trento

Ecco le regole del Comune

Concessa mezz'ora in più la sera per i concertini. Il sindaco Andreatta: "Per arrivare a questo regolamento abbiamo discusso molto". Il vicepresidente di Confesercenti, Peterlana: "Siamo soddisfatti. Sono state recepite le richieste di Confesercenti"



Alessandro Andreatta,
sindaco di Trento



Massimiliano Peterlana,
vicepresidente Confesercenti
del Trentino e presidente Fiepet

Parte la stagione della movida con le nuove regole per lo svolgimento di eventi e concertini. La giunta comunale di Trento ha approvato le linee di comportamento che dovranno essere seguite per l'organizzazione in città di eventi e intrattenimenti musicali all'aperto, per cercare di conciliare le esigenze dei gestori di locali pubblici e dei residenti. Rispetto allo scorso anno - in particolare è stata **allungata di mezz'ora della fascia oraria** dei concerti che va dalle 18 fino alle 22.30 dalla domenica al giovedì, e fino alle 23 al venerdì e al sabato sera - è stato confermato l'**obbligo di autorizzazione da richiedere una settimana prima dell'inizio dell'evento**.

"Per arrivare a questo regolamento abbiamo impiegato tempo - ha affermato il sindaco di Trento, Alessandro Andreatta -. Se n'è parlato molto, confrontandoci anche con le associazioni di categoria". **Soddisfatto il vicepresidente di Confesercenti e presidente Fiepet, Massimiliano Peterlana: "Il risultato finale di questo regolamento è positivo.** C'è stato un confronto forte con l'Amministrazione che ha tenuto conto delle nostre osservazioni, soprattutto per quanto l'allungamento dell'orario. Dobbiamo avere memoria storica, fino a tre anni fa non c'era neanche la possibilità di suonare sui plateatici. Ora ci aspettiamo i prossimi passi perché il regolamento è comunque migliorabile". Quello che Confesercenti chiederà, e il sindaco Andreatta si è già detto disposto a discutere delle integrazioni future, è un ulteriore miglioramento di orario, soprattutto in apertura dei locali. "Le attività sono

aperte tutto il giorno - specifica Peterlana - dunque si tornerà a discutere del via libera ai concertini solo a partire dalle 18". In particolare Peterlana chiederà anche che la musica di sottofondo all'interno dei locali si possa ascoltare, a volume moderato, nel normale orario di apertura dei locali.

Oltre all'orario sono state stabilite regole anche per quanto riguarda il volume della musica: ovvero è stato stabilito che le casse acustiche dovranno essere e rivolte verso la platea, privilegiando la diffusione a pioggia e gli strumenti a percussione non potranno essere amplificati. I decibel potranno andare da un minimo di 65 (se nei paraggi ci sono ospedali, scuole, centri residenziali per anziani) ai 75 per le zone industriali. Non solo. Ogni via o piazza potrà organizzare un massimo di quattro eventi al mese. Sottoposte ad autorizzazione anche le trasmissioni sui maxi schermi tv delle partite del prossimo Mondiale di calcio che potranno essere visibili fino alle 24 (eccezione per Italia- Inghilterra, del 14 giugno fissato alle 24). "Normate" anche la Magica notte delle Feste Vigiliane del prossimo 21 giugno e il Capodanno i cui limiti di orario per la musica slittano fino alle 2. Ma ecco nei dettagli cosa dice la delibera.

INTRATTENIMENTI MUSICALI CON AMPLIFICAZIONE ALL'ESTERNO

- I gestori che intendono effettuare intrattenimenti musicali con amplificazione all'esterno dei pubblici esercizi devono inoltrare istanza almeno una settimana prima dell'inizio degli eventi al servizio Ambiente.

- Le autorizzazioni potranno essere rilasciate per il periodo dalla data odier- na fino al 31 ottobre.

Le modalità individuate sono le seguenti:

- fascia oraria: dalle 18 alle 22.30 dalla domenica al giovedì, dalle 18 alle 23 nelle giornate di venerdì e sabato;
- massimo 4 appuntamenti mensili da considerare complessivamente per via o piazza;
- divieto di utilizzo di amplificazione per gli strumenti a percussione;
- orientamento dei diffusori verso il plateatico o lo spazio privato privilegiando la diffusione sonora "a pioggia" quindi con più diffusori disposti in maniera omogenea nell'area di effettuazione dell'evento, che in questo modo necessita di minore volume;
- limiti acustici da rispettare in facciata degli edifici esposti (determinati in relazione alla classe acustica nella quale risulta inserito l'esercizio in riferimento al piano di classificazione acustica comunale): 65 decibel in classe I e II (siti sensibili e vicinanze), 70 decibel in classe III e IV (centro storico e zone urbane), 75 decibel in classe V e VI (zone produttive e industriali).

Dopo il periodo di sperimentazione estiva verrà valutata l'opportunità di tradurre

queste regole in modifiche al regolamento di polizia urbana per renderle definitive.

CAMPIONATI MONDIALI DI CALCIO

In occasione dei prossimi campionati mondiali di calcio potranno essere trasmessi all'esterno su schermo i relativi incontri.

Anche in questo caso dovrà essere richiesta l'autorizzazione specifica al servizio Ambiente, inoltrando istanza almeno una settimana prima dell'evento. La trasmissione è autorizzata al massimo fino alle 24. Unica eccezionale deroga (fino alle 2) per l'incontro Italia-Inghilterra, in programma sabato 14 giugno con calcio d'inizio alle 24.

MAGICA NOTTE E CAPODANNO

Il servizio Ambiente, in collaborazione con la Polizia locale, curerà il rilascio di deroghe allo svolgimento di attività sonore all'esterno dei locali in occasione della manifestazione Magica Notte, in programma il prossimo 21 giugno, diventata ormai un appuntamento tradizionale.

Anche in questo caso l'istanza va inoltrata almeno una settimana prima. L'orario massimo consentito è fissato alle 2 e l'attività musicale non dovrà

essere in contrasto con concomitanti manifestazioni pubbliche o altre attività precedentemente autorizzate.

Per il Capodanno il servizio Ambiente potrà rilasciare deroghe per attività musicale solo all'interno degli esercizi con il limite orario massimo delle 2.

MUSICA DI SOTTOFONDO PRESSO I PLATEATICI

L'effettuazione di musica di sottofondo, impianti elettroacustici di moderata potenza, presso i plateatici per i quali viene concessa l'occupazione di suolo pubblico, verrà autorizzata d'ora in avanti congiuntamente al rilascio del provvedimento di occupazione stesso. Viene così semplificata la procedura di autorizzazione, dal momento che i gestori potranno presentare un'unica istanza alla Polizia locale, indicando nella domanda di occupazione suolo la richiesta per l'effettuazione di musica di sottofondo nella fascia oraria massima compresa dalle 18 alle 23. Solo per le occupazioni precedentemente rilasciate dalla Polizia locale, e quindi non recanti tale autorizzazione, sarà necessario procedere come in passato richiedendo una specifica autorizzazione al servizio Ambiente.



2014
NONA EDIZIONE



festival
ECON
OMIA
trento



CLASSI DIRIGENTI,
CRESCITA
E BENE COMUNE

TRENTO | ROVERETO
30 maggio - 2 giugno

www.festivaleconomia.it

promotori



PROVINCIA
AUTONOMA
DI TRENTO



COMUNE
DI TRENTO



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

progettazione

Editori Laterza

in collaborazione con

GRUPPO 24 ORE



COMUNE DI
ROVERETO

partner

INTESA SANPAOLO

main sponsor

Dolomiti
energia



sponsor

BANCA DI TRENTO | BOLZANO | BANCA DI TRIESTE | BOZEN

Aiutiamo le imprese a crescere, per far crescere il Trentino.



Insieme.

Confidimpresa Trentino s.c. è una Società Cooperativa per azioni senza scopo di lucro, basata sui principi della mutualità. Nata nel settembre 2007 dalla fusione tra Confidi Trento e Terfidi, importanti realtà locali di trentennale esperienza, è supportata da personale preparato e sempre più aggiornato. Rappresenta oggi una realtà solida e capace di coniugare l'esperienza del passato con l'esigenza del cambiamento.

Le molteplici novità normative degli ultimi anni ed il coraggio di credere nelle aziende, hanno inciso in maniera profonda nell'organizzazione e nel funzionamento di Confidimpresa Trentino. La società, partendo dalle esigenze del singolo, vuole comprendere meglio le problematiche generali, analizzando, costruendo e proponendo varie iniziative che, anche in sinergia alle organizzazioni di categoria, elaborano funzionali proposte di gestione capaci di sostenere le imprese a 360°.

INTERLOCUTORE DEL SISTEMA CREDITIZIO

Grazie alle convenzioni con tutto il sistema bancario operante sul territorio provinciale, Confidimpresa Trentino facilita i propri associati nell'accesso al credito tramite il rilascio di garanzie consortili a sostegno di nuovi finanziamenti. L'avvento dell'attuale crisi finanziaria ha portato altresì la Provincia autonoma di Trento ad istituire "il tavolo del credito", all'interno del quale Confidimpresa Trentino svolge, dalle origini, un ruolo attivo, propositivo e di testimonianza.

CONSORZIO DI GARANZIA

L'operatività di Confidimpresa Trentino prevede il rilascio di garanzie a sostegno sia delle linee di credito a breve termine (fidi in conto corrente, linee auto liquidanti, ecc) sia a medio e lungo termine (mutui e leasing). Un'analisi congiunta con l'imprenditore delle sue esigenze finanziarie costituisce il fulcro intorno al quale strutturare l'intervento di Confidimpresa Trentino.

INTERLOCUTORE DELLA PROVINCIA

Attraverso la stipula di precise convenzioni, Confidimpresa Trentino si pone come interlocutore della Provincia autonoma di Trento, per conto della quale gestisce il processo di istruttoria ed erogazione di diverse agevolazioni provinciali e di altri molteplici interventi volti allo sviluppo ed al sostegno delle imprese.

Il “fuori Festival”

Musica e divertimento

Al Festival dell'Economia sono tante le novità da vivere in piazza. Con la partecipazione anche degli esercizi pubblici che potranno rimanere aperti senza vincoli d'orario

Anche quest'anno Trento mette a disposizione del Festival dell'Economia le sue belle piazze, luoghi che diventano “per il popolo dello scoiattolo” un immancabile appuntamento per approfondire, conoscere, imparare, riflettere, ma anche per divertirsi, suonando uno degli otto pianoforti messi a disposizione dei passanti **nelle vie del centro storico**, o ancora per tenersi in forma con la pedalata cicloturistica insieme al campione Francesco Moser.

Ritorna anche per questa edizione l'iniziativa lanciata lo scorso anno da Euricse a sostegno dell'imprenditorialità giovanile. Il progetto intitolato “Allora crealo!” promosso dalla Provincia autonoma di Trento che si svolgerà in **Piazza Fiera**, sarà un momento di informazione, confronto e approfondimento dedicato a giovani con idee che vogliono diventare impresa. Tre giorni, dal 30 maggio al 2 giugno, di racconti, testimonianze, workshop, tavole rotonde, incontri e dibattiti in un modo dinamico, interattivo, informale e coinvolgente per favorire il confronto e lo scambio di idee. In **Piazza Duomo**, come ormai di tradizione per tutta la durata del Festival, sotto una grande tensostruzione troverà posto la libreria del Festival, a cura delle librerie di Trento. All'interno della struttura un habitué del Festival: la satira. A cura dello Studio d'Arte Andromeda, del disegnatore umorista Giuliano, del caricaturista Umberto Rigotti saranno realizzati in diretta sia le caricature sia il commento satirico ai fatti del giorno. E ancora esposizioni grafiche, statistiche, dibattiti e conversazioni in un progetto di informazione e divulgazione che riunisce giovani professionisti e ricercatori in



Foto: Archivio ufficio stampa Festival dell'economia - Romano Magrone

vari settori delle scienze sociali: saranno coinvolti i passanti sui temi dell'economia, con realizzazioni di video-interviste ad economisti, per un curioso confronto di opinioni tra specialisti e non.

Come di consueto, da **diverse piazze del centro**, non mancherà l'informazione. Testate radiotelevisive e canali di servizio pubblico Rai, ma anche emittenti radiofoniche locali, seguiranno l'evento in diretta da Trento, coi loro commenti e contributi. Infine, la pedalata di 60 km con Francesco Moser: new entry di quest'anno che si intitola “Avete voluto la bicicletta? Il ritrovo sarà il 1° giugno alle 7.00 in **piazzale Sanseverino**. Il percorso prevede la partenza da Trento alle ore 9.00 e si snoderà nella Valle di Cembra, toccando gli abitati di Meano, Albiano, Lases, Sevignano, Cembra e

Lavis. Significativo il passaggio a Palù di Giovo (dove è previsto un punto di ristoro) luogo simbolo del ciclismo trentino, nonché terra natale della dinastia Moser. L'arrivo è previsto alle 12.00 a Trento. La notte tra il 31 maggio e il 1 giugno la **città di Rovereto** rimarrà sveglia per la grande manifestazione della Notte Verde, che in questa quarta edizione avrà come leit-motiv il food, l'alimentazione, il cibo inteso nei suoi vari aspetti. A partire dal pomeriggio di sabato e per tutta la notte fino all'alba di domenica il **centro storico** sarà animato da stand, incontri, giochi, musica, spettacoli. Il filo verde che unisce tutti gli appuntamenti è naturalmente l'ambiente, il green, la sostenibilità, gli stili di vita alternativi. Il programma di quest'anno è particolarmente ricco anche grazie all'apporto di numerose associazioni locali.

5x1.000

Il modo più semplice per aiutarci!

PER LA DICHIARAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

egno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute ne operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997

del contribuente (es: *Mario Rossi*)
02006750224

RMA
fiscale del
(eventuale)



LEGA
NAZIONALE
PER LA DIFESA
DEL CANE
Sezione di Trento

Un aiuto concreto per i nostri migliori amici.

Oggi, puoi trasformare anche tu la dichiarazione dei redditi in un gesto di solidarietà.

Grazie alla tua generosità potremo fare ancora di più per assicurare maggior tutela e benessere agli animali che salviamo e accudiamo quotidianamente, perché per noi ogni piccolo contributo può rappresentare un grande sostegno.

Dona alla Lega Nazionale per la Difesa del Cane - Sezione di Trento il 5x1.000. Il nostro codice fiscale è 02006750224.



Sistri, si cambia!

Approvato il decreto che esclude dall'obbligo gli enti e le imprese produttori di rifiuti speciali pericolosi con meno di dieci dipendenti

Sistri: si cambia di nuovo. Stavolta la modifica era quella che Confindustria si aspettava. È stato infatti approvato il decreto di semplificazione con cui il ministero dell'Ambiente ha previsto che il vincolo di iscriversi al Sistema Informatico di controllo sulla Traccia-bilità dei Rifiuti spetta agli enti e alle imprese produttori di rifiuti speciali pericolosi con oltre dieci dipendenti. Quindi non vige più la norma, in vigore dallo scorso 3 marzo, che sottoponeva all'obbligo di procedura tutti i produttori di rifiuti pericolosi. A questo punto si risolve, almeno in parte, l'anomalia che voleva l'applicazione del Sistri uguale nel metodo per tutte le aziende,

indipendentemente dalla dimensione. Un paradosso, se pensiamo che il piccolo imprenditore doveva applicare la stessa procedura informatica di una multinazionale. Il decreto ministeriale numero 126 è stato firmato il 24 aprile dal ministro dell'Ambiente Gian Luca Galletti e pubblicato in Gazzetta Ufficiale mercoledì 30 aprile. Un decreto importantissimo perché il 95% delle imprese ha meno di dieci dipendenti. E ora gli imprenditori che nulla hanno a che fare con lo smaltimento e la gestione diretta dei rifiuti potranno continuare a utilizzare i registri di carico/scarico e i normali formulari. Per gli altri, coloro che hanno più di dieci dipendenti e le imprese che si occupano direttamente

della raccolta, del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti pericolosi, fino a fine anno potranno continuare ad adottare, in base alla regola del "doppio binario", sia i registri di carico/scarico e i formulari che la comunicazione Sistri, ma poi dal 2015 il sistema informatico scatterà obbligatoriamente così come le sanzioni per ora sospese fino a fine anno. Il nuovo provvedimento, in vigore a partire dal 1° maggio disciplina le modalità di applicazione a regime Sistri del c.d. trasporto intermodale e specifica le categorie di soggetti tenuti ad aderire al Sistema a norma delle sopra citate disposizioni.

Per ulteriori dettagli rimandiamo alle pagine II, III, IV e V dell'inserto.

Brevetti e marchi d'impresa

Le attività dello sportello informativo

Prosegue l'attività di Sportello di prima informazione e orientamento in materia di proprietà industriale che la Camera di Commercio I.A.A. di Trento mette a disposizione delle imprese della provincia di Trento e a chiunque abbia interesse ad approfondire o risolvere problematiche relative ai diversi strumenti di tutela della proprietà industriale quali brevetti, modelli e disegni, marchi d'impresa ecc.

Il Servizio offre la possibilità di usufruire gratuitamente - previo appuntamento - di colloqui individuali con qualificati consulenti in proprietà industriale; gli incontri, che avranno una durata predeterminata (45 minuti), considereranno in una consulenza informativa di carattere generale e riguarderanno, preferibilmente, soltanto un unico argomento fra quelli proposti.

Per fissare un appuntamento è necessario compilare ed inviare alla segreteria del Servizio Marchi e Brevetti (fax, e-mail, ecc.) il modulo di adesione, indicando i propri dati e l'oggetto delle informazioni richieste. La segreteria provvederà a confermare data e orario dell'appuntamento.

BREVETTI E DESIGN: 4 E 23 GIUGNO 2014 (MATTINO)

MARCHI D'IMPRESA: 12 GIUGNO 2014 (MATTINO)

Info

Ufficio Commercio e Regolazione del Mercato - Servizio Marchi e Brevetti

Tel. 0461/887279-291

LA NOSTRA DISTILLERIA: IL FRUTTO DI UN AMORE CHE LIEVITA DAL MILLE NOVECENTO QUARANTA NOVE.



STUDIO BI QUATTRO

GRAPPA TRADIZIONE TRENTINA

Per la partecipazione alle visite guidate
è gradita la prenotazione:
Nogaredo (Trento)
tel. +39 0464 304554
e-mail: distilleria@marzadro.it



MARZADRO
Distillatori per passione dal 1949

www.marzadro.it

Decreto lavoro

Così il rilancio dell'occupazione

Il ministro Poletti: "Le imprese potranno assumere con meno burocrazia"

L'

aula della Camera ha approvato in via definitiva la conversione in legge del decreto sul lavoro, con 279 sì e 143 no. "Sono davvero soddisfatto e voglio ringraziare i deputati e i senatori per il loro impegno che ha consentito di completare l'iter del provvedimento nel rispetto dei tempi previsti". È quanto ha affermato in una nota il ministro del Lavoro, Giuliano Poletti, secondo cui "il testo che esce dall'esame parlamentare conferma, sostanzialmente, i contenuti fondamentali e l'obiettivo del decreto: dare una risposta urgente alla necessità di rilanciare l'occupazione, semplificando il ricorso all'apprendistato e al contratto a tempo determinato per favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro ed una permanenza più lunga dei lavoratori in azienda, premessa decisi-

va per la successiva stabilizzazione del rapporto di lavoro".

Il lavoro, prosegue Poletti, "lo creano le imprese che investono, dimostrando fiducia nel futuro. Con le nuove norme le imprese potranno assumere senza preoccupazioni legate al peso eccessivo di adempimenti burocratici o al rischio di incorrere in possibili contenziosi; non ci saranno più, pertanto, giustificazioni per il ricorso a tipologie come il contratto di collaborazione a progetto o la partita Iva, con il fine esclusivo di mascherare un rapporto di lavoro subordinato". Per il ministro, "con la legge di conversione del decreto si compie il primo passo di un percorso di riforma del mercato del lavoro che sarà completato con gli interventi previsti nel

disegno di legge delega, già all'esame del Senato, in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché di riordino dei rapporti di lavoro e di sostegno alla maternità ed alla conciliazione".



Il costo dell'energia

La richiesta di Rete Imprese Italia: "Tagliare il peso delle bollette"

Risparmi per 2-3 miliardi di euro a regime, tra riduzione di incentivi e trasferimenti ai produttori di energia, riduzione delle agevolazioni per specifiche categorie di consumatori, riduzione dei costi di sistema e misure con effetti sulla tariffa gas. Questo quanto promesso dal ministro dello Sviluppo Economico, Federica Guidi, che ha illustrato come andrebbero messe in pratica le misure per tagliare le bollette alle piccole e medie imprese (due terzi dei risparmi totali) e a tutti gli altri consumatori. La stima dei risparmi è stata evidenziata nel corso della tavola rotonda organizzata dal Gse a Roma presso la sede del Ministero dello Sviluppo economico. Nel suo intervento il rappresentante di Rete Imprese Italia, Angelo Spanò, amministratore delegato di Innova Energia, rappresentante di Confesercenti, ha ricordato che: "Il prezzo dell'elettricità, soprattutto per le piccole e medie imprese, che costituiscono l'ossatura produttiva del Paese è mediamente più elevato del 30% rispetto ai prezzi osservati alle imprese di altri Paesi comunitari. Per attenuare questo stacco di prezzo sono necessarie diverse misure ma l'intervento del governo è fondamentale per togliere a chi ha avuto troppo in questi anni (grande industria, grandi public company, imprese energivore...) per redistribuire a favore di chi ha pagato di più e sofferto di più (le pmi e le famiglie)". Rete Imprese Italia ha valutato positivamente le misure illustrate e ora vigilerà affinché il programma venga realmente realizzato.

Siae: controlli e stangate

“Una tassa che va abolita”

Dal 1941 una norma prescrive il pagamento di un tributo per gli esercizi commerciali che diffondono musica nei propri locali. A Pergine sono scattati gli accertamenti: decine le richieste di “recupero crediti”

Negozi, bar, gelaterie: sono decine gli esercizi commerciali che, alcune settimane fa, a Pergine Valsugana sono state controllate e multate dalla Siae perché non in regola con la normativa del 1941 che prevede il pagamento della tassa per chi detiene apparecchi per la diffusione di musica di sottofondo nei locali. E non importa se la musica viene diffusa da una radio o da un pc.

I controlli sono scattati a tappeto perché la Siae dal 1 marzo ha affidato a una società esterna il recupero delle posizioni pregresse. Un recupero crediti che costerà agli esercizi commerciali cifre che vanno da 170 euro a oltre 1000 euro. Alcuni commercianti hanno già pagato, altri stanno cercando di capire con l’Agenzia delle Entrate se “il dovuto” va obbligatoriamente versato, considerato il modus operandi della richiesta: nessun sollecito di pagamento prima dei controlli, verbali compilati senza rilasciare alcuna copia, una lettera di richiesta del pagamento indicante un importo

maggiorato del 30% e un codice Iban. A seguito dell’accaduto a Pergine, a Riva del Garda il consigliere d’opposizione Luca Grazioli ha posto un’interpellanza al sindaco Adalberto Mosaner chiedendo al Comune se intende intraprendere qualche forma di sostegno nei confronti dei commercianti, ulteriormente aggravati da questa tassa. Massimiliano Peterlana, presidente di Fiepet e Luca Roman, presidente di Commercianti del trentino, chiedono che la tassa venga abolita o quanto meno rivista. “Va soppressa perché non serve più. La normativa è obsoleta - dice Roman -. Oggi la musica si ascolta in wifi camminando, stanno sparendo anche i cd. Parliamo di Europa, di togliere le barriere, di andare oltre i nostri confini culturali e siamo ancora qui a parlare, e a subire, una tassa ridicola che causa un’altra fonte di difficoltà per i commercianti e che comunque non rientra neanche più nella logica quotidiana. Il Governo dovrebbe intervenire, ma c’è una lobby da scavalcare”.



Luca Roman,
presidente Commercianti del Trentino

Riscossione Compensi SCF

La riscossione dei compensi SCF per i Pubblici Esercizi, anche per l’anno 2014, è stata affidata alla SIAE che provvederà a riscuotere entro sabato 31 maggio 2014 i compensi stabiliti in convenzione. A tale proposito ricordiamo che tutti i soci Confesercenti avranno diritto ad uno sconto del 15%.

Chi non dovesse ricevere nessuna comunicazione da parte di SIAE entro metà maggio è invitato a contattare l’ufficio SIAE di zona o a recarsi direttamente allo sportello più vicino.

In caso di mancato pagamento entro i termini decadrono le tariffe di miglior favore spettanti ai soci.

La tabella con il riepilogo dei costi per i pubblici esercizi associati a Confesercenti è a pagina VII dell’inserto



COI FERRI GIUSTI SI LAVORA MEGLIO

Scarica l'**APP**
per iPad, iPad mini
e tablet Android.
Potrai così accedere
e visualizzare
gli **incentivi**
più adatti a te!



Provincia autonoma di Trento



Borsa internazionale del turismo montano

SALONE VACANZE
 CONVEGNO
 WORKSHOP



Trento
19-20-21
SETTEMBRE





Approfondimenti.

Scadenze fiscali e normative

- C** Sistri, la nuova Normativa del Decreto Ministeriale
24 aprile 2014 _____ II
- C** Diritti connessi SCF anno 2014 _____ VII
- C** Avviso per la riapertura delle iscrizioni al Registro
delle imprese storiche italiane - anno 2014 _____ IX
- C** Bonus “80 euro” - Decreto Renzi
I chiarimenti dell’Agenzia delle Entrate _____ XII
- C** Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 2014 _____ XV
- C** Nuove disposizioni per commercio e impiego
dei coadiuvanti di prodotti fitosanitari _____ XVI
- C** Scadenze fiscali _____ XVI





Sistri, la nuova Normativa del Decreto Ministeriale 24 aprile 2014

Di seguito la normativa che disciplina le modalità di applicazione a regime del SISTRI del trasporto intermodale nonché specificazione delle categorie di soggetti obbligati ad aderire, ex articolo 188-ter, comma 1 e 3 del decreto legislativo n. 152 del 2006.

In generale si applica la seguente disciplina:

- l'art. 1 comma 1 lettera b) del nuovo DM 24 aprile 2014 include nell'obbligo di iscriversi al Sistri soltanto gli enti e le imprese con oltre dieci dipendenti, produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi da attività commerciali e di servizio di cui all'art. 184 comma 3 lettere e) ed f) D.Lgs 152/2006 (Codice);
- ne deriva che le PMI associate, ancorché produttrici iniziali di rifiuti pericolosi, non dovranno aderire al Sistri e dunque continueranno ad utilizzare Registri di carico/scarico e Formulari ex artt. 190 e 193 del citato D.Lgs 152/2006 qualora siano caratterizzate da un numero di addetti pari od inferiore alla predetta soglia di dieci unità di personale e purché non abbiano già aderito volontariamente al sistema (art. 1 comma 2 nuovo DM);
- in base all'art. 3 del nuovo DM il Ministero procederà alla rimodulazione del Sistri con provvedimenti successivi, sulla base dei tavoli tecnici tematici con le Associazioni di categoria ai sensi dell'art. 11 comma 13 DL n. 101/2013 e ss.;
- detti tavoli riguardano in particolare le esigenze specifiche della microraccolta, dell'eventuale evoluzione degli apparati tecnologici, della possibilità di permettere la compilazione delle relative schede 'off line' in modalità asincrona ed infine della interoperabilità del Sistri con i software gestionali aziendali;
- sotto tale ultimo profilo dell'interoperabilità, la concessionaria Selex entro il 15 giugno p.v. trasmetterà al Ministero stesso apposite 'linee guida con lo standard di riferimento', che saranno pubblicate sul sito www.sistri.it previo necessario parere dell'Agenzia per l'Italia Digitale e del Tavolo di monitoraggio con le stesse Associazioni;
- in sede di prima sperimentazione tecnologica, a norma dell'art. 11 commi 7 e 8 DL n. 101/2013 e ss., si procederà alle semplificazioni ed alla 'ottimizzazione' del sistema entro il 3 settembre 2014.

Per quanto riguarda la cancellazione delle imprese non più obbligate al Sistri, siamo in attesa di un riscontro da parte del Ministero dell'ambiente alla nostra richiesta di definire una procedura semplificata, al fine di non imporre ulteriori costi alle aziende ed alle Associazioni.

Nel frattempo, le imprese che intendano comunque cancellare la propria iscrizione, possono utilizzare la procedura già prevista al riguardo dal DM 18 febbraio 2011.

Infine, il nuovo decreto prevede all'art. 4 comma 1 che il pagamento del contributo annuale 2014 venga eseguito entro il 30 giugno p.v., fermo restando tuttavia che a tal proposito resta valido quanto già comunicato nella ns. precedente nota Prot. n. 4455.11/2014 del 28 febbraio u.s. ove si evidenziava, anche in ordine a tale adempimento, la non applicabilità delle sanzioni sino al 31 dicembre 2014 ai sensi dell'art. 10 comma 3-bis DL n. 150/2013 e ss. (Proroga di termini)

Il testo integrale ufficiale del DM 24 aprile 2014

Art. 1 - Disposizioni attuative dell'articolo 188-ter comma 3, del d.lgs. n. 152 del 2006

- 1.** Gli enti e le imprese produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi obbligati ad aderire al SISTRI, ai sensi dell'art. 188-ter, comma 1 e 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'art. 11, comma 1, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, sono:
 - a) gli enti e le imprese produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi da attività agricole ed agroindustriali con più di 10 dipendenti, esclusi, indipendentemente dal numero dei dipendenti, gli enti e le imprese di cui all'art. 2135 del codice civile che conferiscono i propri rifiuti nell'ambito di circuiti organizzati di raccolta, ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera pp) del d.lgs. 152 del 2006;
 - b) gli enti e le imprese con più di dieci dipendenti, produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi di cui all'art. 184, comma 3, lettere b), c), d), e), f) ed h), del d.lgs. n. 152 del 2006 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - c) gli enti e le imprese produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi che effettuano attività di stoccaggio di cui all'art. 183, comma 1, lettera aa), del d.lgs. n. 152 del 2006;
 - d) gli enti e le imprese che effettuano la raccolta, il trasporto, il recupero, lo smaltimento dei rifiuti urbani nella regione Campania;
 - e) gli enti e le imprese produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi da attività di pesca professionale e acquacoltura, di cui al d.lgs. 9 gennaio 2012, n. 4, con più di dieci dipendenti, ad esclusione, indipendentemente dal numero dei dipendenti, degli enti e delle imprese iscritti alla sezione speciale «imprese agricole» del Registro delle imprese che conferiscono i propri rifiuti nell'ambito di circuiti organizzati di raccolta, ai sensi dell'art. 183, comma 1, lettera pp) del d.lgs. 152 del 2006.
- 2.** Per gli enti e le imprese produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi che non sono obbligati ad aderire al SISTRI ai sensi del comma 1, ovvero che non vi aderiscono volontariamente, restano fermi gli adempimenti e gli obblighi relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico e del formulario di identificazione di cui agli articoli 190 e 193 del d.lgs. n. 152 del 2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 2 - Disposizioni attuative dell'articolo 188-ter, comma 1 ultimo periodo del d.lgs. n. 152 del 2006

- 1.** Il deposito di rifiuti nell'ambito di attività intermodale di carico e scarico, di trasbordo, e di soste tecniche all'interno di porti, scali ferroviari, interporti, impianti di terminalizzazione e scali merci, effettuato da soggetti ai quali i rifiuti sono affidati in attesa della presa in carico degli stessi da parte di un'impresa navale o ferroviaria o che effettua il successivo trasporto, è un deposito preliminare alla raccolta a condizione che non superi il termine finale di trenta giorni.
- 2.** Gli oneri sostenuti dal soggetto al quale i rifiuti sono affidati in attesa della presa in carico degli stessi da parte di un'impresa navale o ferroviaria o altra impresa per il successivo trasporto, sono posti a carico dei precedenti detentori e del produttore dei rifiuti, in solido tra loro.
- 3.** I rifiuti devono essere presi in carico per il successivo trasporto entro sei giorni dalla data d'inizio dell'attività di deposito preliminare alla raccolta di cui al comma 1. Se alla scadenza di tale termine i rifiuti non sono presi in carico dall'impresa navale o ferroviaria o da altri operatori che effettuano il successivo trasporto, il soggetto al quale i rifiuti sono



affidati deve darne comunicazione formale, immediatamente e comunque non oltre le successive 24 ore, al produttore nonché, se esistente, all'intermediario o al diverso soggetto ad esso equiparato che ha organizzato il trasporto. Il produttore, entro i ventiquattro giorni successivi alla scadenza del termine di cui al primo periodo, deve provvedere alla presa in carico di detti rifiuti per il successivo trasporto e la corretta gestione dei rifiuti stessi.

4. La presa in carico dei rifiuti entro il termine di cui al comma 3, terzo periodo e la comunicazione entro il termine di cui al comma 3, secondo periodo, escludono, per i soggetti rispettivamente obbligati a detti comportamenti, la responsabilità per attività di stoccaggio di rifiuti non autorizzato, ai sensi dell'art. 256 del d.lgs. n. 152 del 2006.
5. È fatto comunque obbligo al soggetto al quale i rifiuti sono affidati in attesa della presa in carico degli stessi di garantire che il deposito preliminare alla raccolta sia effettuato nel rispetto delle norme di tutela ambientale e sanitaria.
6. Quanto previsto ai precedenti commi non modifica le eventuali responsabilità del trasportatore, dell'intermediario nonché degli altri soggetti ad esso equiparati, in conseguenza della violazione degli obblighi assunti nei confronti del produttore.
7. Restano fermi gli obblighi e gli adempimenti del trasportatore, dell'intermediario nonché degli altri soggetti ad esso equiparati, riguardo alla compilazione ed alla sottoscrizione delle schede SISTRI di rispettiva competenza.

Art. 3 - Disposizioni attuative degli articoli 188-bis, comma 4-bis, del d.lgs. n. 152 del 2006 ed 11, comma 8, del decreto-legge n. 101 del 2013, convertito dalla legge n. 125 del 2013.

1. In sede di prima applicazione, alle semplificazioni ed all'ottimizzazione del SISTRI si procederà mediante successivi decreti ed ai sensi di quanto disposto ai commi successivi, sulla base delle risultanze dei tavoli tecnici di approfondimento tematico attivati con i rappresentanti delle associazioni di categoria e con gli operatori interessati, nell'ambito del Tavolo tecnico di monitoraggio e concertazione di cui all'art. 11, comma 13, del decreto-legge n. 101 del 2013, convertito nella legge n. 125 del 2013. Gli approfondimenti sono finalizzati a valutare le eventuali ulteriori semplificazioni possibili che devono riguardare, in via prioritaria, la microraccolta, la compilazione off-line ed in modalità asincrona delle schede SISTRI, la modifica e l'evoluzione degli apparati tecnologici.
2. Entro quarantacinque giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, la società concessionaria trasmette al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare lo schema di linee guida recante lo standard di riferimento per l'interoperabilità dei software gestionali e per l'accreditamento dell'interfaccia con il SISTRI. Entro quarantacinque giorni dalla scadenza del termine di cui al primo periodo, il Ministero, acquisito il parere dell'Agenzia per l'Italia digitale, che si esprime entro e non oltre trenta giorni dalla richiesta, e tenuto conto delle risultanze dei tavoli tecnici di approfondimento tematico di cui al comma 1, sottopone lo schema di linee guida al Tavolo tecnico di monitoraggio e concertazione e, coerentemente alle osservazioni espresse in tale ultima sede, pubblica sul sito www.sistri.it le linee guida, alle quali si conformano gli operatori interessati alla produzione e commercializzazione dei software suddetti.
3. La procedura di cui al comma 2 si applica anche all'eventuale aggiornamento delle linee guida sulla base delle evoluzioni tecnologiche e delle semplificazioni sopravvenute.
4. In considerazione dei tempi tecnici necessari per rendere operative le semplificazioni ed ottimizzazioni di cui al presente articolo, il termine di cui all'art. 11, comma 8, del decreto-legge n. 101 del 2013, convertito dalla legge n. 125 del 2013, è prorogato al 3 settembre 2014.

Art. 4 - Oneri contributivi anno 2014

1. I soggetti tenuti ad aderire al SISTRI sono tenuti al versamento del contributo annuale entro il 30 giugno 2014, nella misura e con le modalità previste dalle disposizioni vigenti. Effettuato il pagamento dei contributi dovuti, gli operatori dovranno comunicare al SISTRI gli estremi di pagamento esclusivamente tramite accesso all'area «gestione aziende» disponibile sul portale SISTRI in area autenticata.
2. Restano confermati i costi di sostituzione dei dispositivi previsti per l'anno 2013.

Art. 5 - Disposizioni per l'avvio dell'operatività del SISTRI riguardo ai rifiuti urbani della regione Campania

1. Salvo diversa determinazione del Comune, ai sensi e per gli effetti di cui all'Allegato III del D.M. n. 52 del 2011, il soggetto che effettua la raccolta e il trasporto, ovvero che organizza il trasporto dei rifiuti urbani prodotti nella regione Campania, compila e firma la scheda SISTRI - Area movimentazione - completando anche la parte relativa al produttore, prima dell'inizio della raccolta per il successivo trasporto verso l'impianto di destinazione. Qualora detto impianto è ubicato al di fuori del territorio della regione Campania, il gestore, non essendo obbligato al SISTRI, controfirma la scheda SISTRI all'atto dell'accettazione presso l'impianto.
2. In fase di prima applicazione, gli enti e le imprese di cui all'art. 212, comma 5, del d.lgs. n. 152 del 2006, che raccolgono o trasportano rifiuti urbani prodotti nel territorio della regione Campania si iscrivono nell'apposita categoria e ricevono un dispositivo USB per la sede legale, nonché un dispositivo USB ed un dispositivo black box per ciascun veicolo a motore adibito al trasporto dei rifiuti. I predetti enti ed imprese di cui all'art. 212, comma 5, del d.lgs. n. 152 del 2006 possono richiedere ulteriori dispositivi USB associati alla sede legale e utilizzabili nelle unità locali dove vengono svolte le operazioni di trasporto; in tal caso, per ciascun dispositivo è dovuto il contributo previsto dall'Allegato I A del D.M. n. 52 del 2011, fermo restando l'obbligo di pagare il contributo per ciascun veicolo a motore adibito al trasporto dei rifiuti.
3. All'esito delle operazioni di consegna del rifiuto il sistema genera automaticamente le registrazioni di carico e scarico nell'area registro cronologico del Comune.

Art. 6 - Comunicazioni al SISTRI

1. Gli obblighi di comunicazione al SISTRI previsti dalla vigente normativa sono assolti esclusivamente per mezzo dei canali di contatto telematico indicati sul sito www.sistri.it
2. Decorsi quindici giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto le procedure di prima iscrizione, modifica anagrafica, pagamento, richiesta di conguaglio o risoluzione di criticità, sono effettuate esclusivamente mediante le applicazioni disponibili sul portale SISTRI.



Il mercato sarà
anche globale,
ma un affare
è più sicuro,
semplice e veloce
quando è locale.



Settimanale di annunci gratuiti

Da oltre trent'anni ti aiutiamo
a vendere, comprare e scambiare.



Diritti connessi SCF anno 2014

TARIFFE PER PUBBLICI ESERCIZI (RACCOLTA TRAMITE SIAE)

SCADENZA CAMPAGNA 31/05/2014

TARIFFE PUBBLICI ESERCIZI - ANNO 2014

ASSOCIATI CONFESERCENTI

(IVA ESCLUSA / DIRITTI AMMINISTRATIVI SIAE ESCLUSI / SCONTI 15% APPLICATO)

TARIFFA ENTRO I TERMINI DELLA CAMPAGNA				
TARIFFA ANNUALE (per un massimo di 2 casse audio * e/o 1 TV con schermo fino a 37" **)				
MQ	1 RADIO O 1 TV	1 RADIO + 1 TV	ALTRO APPARECCHIO	RADIO/VIDEO IN STORE
1 - 100	€ 15,90	€ 26,50	€ 39,70	€ 53,00
101 - 200	€ 22,40	€ 34,50	€ 48,60	€ 79,50
201 - 400	€ 44,30	€ 61,90	€ 70,70	€ 132,60
> 400	€ 66,20	€ 88,30	€ 110,50	€ 181,10

TARIFFA ENTRO I TERMINI DELLA CAMPAGNA				
TARIFFA STAGIONALE FINO A 6 MESI (per un massimo di 2 casse audio e/o 1 TV con schermo fino a 37")				
MQ	1 RADIO O 1 TV	1 RADIO + 1 TV	ALTRO APPARECCHIO	RADIO/VIDEO IN STORE
1 - 100	€ 9,50	€ 15,90	€ 23,80	€ 31,80
101 - 200	€ 14,30	€ 20,70	€ 29,10	€ 47,70
201 - 400	€ 26,50	€ 37,10	€ 42,40	€ 79,50
> 400	€ 39,80	€ 53,00	€ 66,20	€ 108,70

TARIFFA ENTRO I TERMINI DELLA CAMPAGNA				
TARIFFA STAGIONALE FINO A 3 MESI (per un massimo di 2 casse audio e/o 1 TV con schermo fino a 37")				
MQ	1 RADIO O 1 TV	1 RADIO + 1 TV	ALTRO APPARECCHIO	RADIO/VIDEO IN STORE
1 - 100	€ 6,40	€ 10,60	€ 15,90	€ 21,20
101 - 200	€ 9,50	€ 13,80	€ 19,50	€ 31,80
201 - 400	€ 17,60	€ 24,80	€ 28,30	€ 53,00
> 400	€ 26,50	€ 35,30	€ 44,30	€ 72,50

Le tariffe sopra indicate sono da intendersi **sempre IVA esclusa**.

*MAGGIORAZIONI

*Si applica una maggiorazione della tariffa di riferimento del 10% a partire dal 3° diffusore audio aggiuntivo e dal 2° apparecchio TV

**Si applica una maggiorazione della tariffa di riferimento di € 10,00 per ogni schermo superiore a 37"

DIRITTO DI RIPRODUZIONE

Nel caso in cui si intenda avvalersi del diritto di riproduzione, ai sensi dell'**articolo 72 lett. A) L.d.A.**, l'utilizzatore verserà altresì un **compenso aggiuntivo pari al 50% dei Compensi Base che precedono**.

Con C.A.T. Trentino Servizio, voi siete più agili e la vostra impresa più libera per crescere.

- contabilità e consulenza finanziaria
- paghe e consulenza del lavoro
- assistenza amministrativa
- assistenza adempimenti obbligatori
- consulenza gestionale

www.tnconfesercenti.it



Centro di assistenza tecnica
(autorizzata ai sensi L.P. 8 maggio 2000 n.4, art.26)

CAT
TRENTINO

C.A.T. Trentino s.r.l. – 38121 Trento, Via Maccani, 211 – Tel. 0461 43.42.00 – Fax 0461 43.42.43 – e-mail: confesercenti@rezia.it
38068 Rovereto, Piazza A. Leoni, 22 – Tel. 0464 420505 – Fax 0464 400457 – e-mail: rovereto@rezia.it



Avviso per la riapertura delle iscrizioni al **Registro delle imprese storiche italiane** - anno 2014

Premessa

La Camera di commercio di Trento informa che sono aperte le iscrizioni al **Registro nazionale delle imprese storiche**, reso disponibile sul sito istituzionale dell'Unioncamere (www.unioncamere.gov.it), allo scopo di incoraggiare e premiare quelle imprese che nel tempo hanno trasmesso alle generazioni successive un patrimonio di esperienze e valori imprenditoriali. L'iscrizione nel Registro avviene con le modalità di seguito indicate.

1. Destinatari e requisiti

L'iniziativa è rivolta a tutte le imprese di qualsiasi forma giuridica operanti in qualsiasi settore economico, iscritte nel Registro delle imprese e attive, con esercizio ininterrotto dell'attività nell'ambito del medesimo settore merceologico **per un periodo non inferiore a 100 anni**. Tale requisito temporale deve essere maturato al 31 dicembre 2013 (ovvero, l'attività deve esistere almeno dal 1913).

2. - Modalità di partecipazione

Le imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 interessate possono presentare alla Camera della provincia dove hanno sede legale, domanda di iscrizione nel Registro utilizzando la modulistica, disponibile sul sito web della Camera www.tn.camcom.it, o presso l'ufficio Registro delle imprese della Camera di Commercio di Trento. La domanda può essere:

- presentata a mano all'Ufficio Protocollo della Camera di Commercio di Trento;
- inviata dalla casella di posta elettronica certificata dell'impresa alla casella cciaa@tn.legalmail.camcom.it;
- inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

La domanda, con allegata fotocopia di un proprio documento di identità (ed eventuale permesso di soggiorno) in corso di validità, deve essere **inviata entro il 30 giugno 2014**. Per le raccomandate farà fede il timbro con la data dell'ufficio postale accettante.

3. Documenti da allegare alla domanda

Al modulo della domanda devono essere allegati: 1. una breve relazione sulla vita dell'azienda dalla costituzione ad oggi, dalla quale si evinca, in particolare, la continuità storica dell'impresa; 2. copia della documentazione storica utile a dimostrare la data di avvio dell'attività o della costituzione, qualora queste non coincidano con quelle risultanti dalla visura camerale; 3. eventuale copia di pubblicazioni e/o documentazione storica, sulle origini e sulla storia dell'impresa (facoltativa). Per tutti i materiali indicati è preferibile l'invio in formato elettronico. Sarà inoltre particolarmente apprezzato per l'eventuale pubblicazione nel Registro delle imprese storiche l'invio preferibilmente già in formato elettronico del logo o marchio attuale dell'impresa, di fotografie d'epoca o riproduzioni di documenti storici (lettere commerciali, documenti contabili, cataloghi storici, marchi storici, pubblicità ecc.), corredati da didascalie (data o periodo, breve descrizione del contenuto del documento o della fotografia ecc.).

4. Controlli

La Camera di Commercio e l'Unioncamere effettuano verifiche sulle informazioni rese al fine di validarle da punto di vista storico-scientifico.



5. Comunicazione degli esiti

La Camera di Commercio acquisiti da Unioncamere gli esiti dell'istruttoria delle domande presentate ed effettuati eventuali ulteriori riscontri, comunicherà gli stessi ad ogni impresa all'indirizzo mail da essa indicato nella domanda.

6. Tenuta del registro

Un apposito Gruppo di lavoro, costituito presso l'Unioncamere, sovrintende alla tenuta e all'aggiornamento del Registro, inserendo nel medesimo le imprese riconosciute come storiche; con le modalità individuate dal Gruppo di lavoro saranno cancellate d'ufficio quelle imprese che nel tempo avranno perso i requisiti.

7. Trattamento dati

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30/06/2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche e integrazioni, si informa che:

- i dati forniti saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici e informatici, esclusivamente per gli scopi previsti dal presente bando;
- per tali scopi il conferimento dei dati è obbligatorio e il relativo trattamento non richiede il consenso degli interessati;
- i dati saranno resi disponibili a terzi nei limiti e con le modalità previste dalle norme vigenti in materia di trasparenza amministrativa e di diritto di accesso agli atti;
- il soggetto ai quali i dati si riferiscono potrà esercitare in ogni momento i diritti di cui all'art. 7 del suddetto D.Lgs 196/2003;
- titolare del trattamento dei dati è l'Unioncamere nazionale



Vuoi realizzare il salotto che hai in testa? Metti piede nel mio showroom.

La maggiore soddisfazione? Realizzare i sogni dei propri clienti. È questa la missione di Lorenzo Berlanda, fondatore della Falc - Fabbrica artigiana Salotti. Da quasi quarant'anni Berlanda lavora con serietà assieme ai migliori artigiani **i-t-a-l-i-a-n-i** per realizzare salotti fatti a mano, raffinati nel design, competitivi nel prezzo e costruiti su misura per i suoi

Vieni a conoscere personalmente Lorenzo. «**Ti aspetto**»



Lorenzo Berlanda
Fondatore



FALC

FABBRICA ARTIGIANA SALOTTI

www.falcsalotti.it

Fr. Cares - Comano Terme
A soli 30 minuti da Trento - Tel. 0465.701767





Bonus “80 euro” - Decreto Renzi

I chiarimenti dell’Agenzia delle Entrate

L’Agenzia delle Entrate, con la Circ. n. 8/E del 28/04/2014, ha fornito i primi chiarimenti in merito al c.d. “bonus 80 euro”, volto alla riduzione del cuneo fiscale per lavoratori dipendenti e assimilati. La misura, contenuta nel D.L. n. 66/14 (c.d. “Decreto Renzi”), riconosce ai lavoratori dipendenti e alcuni redditi assimilati un credito d’imposta massimo di € 640.

L’intervento normativo, attualmente **vale esclusivamente per il 2014**, e parte dal prossimo mese di maggio.

1 - Il bonus fiscale

Tale bonus fiscale, contenuto all’interno dell’art. 1 del D.L. n. 66/14, prende il nome di “Riduzione del cuneo fiscale per lavoratori dipendenti e assimilati”. L’intervento normativo, attualmente, vale esclusivamente per il 2014, anche se il Governo ha fatto sapere di voler rendere la misura “strutturale” mediante la Legge di Stabilità 2015, al fine di ridurre nell’immediato la pressione fiscale e contributiva sul lavoro e nella prospettiva di una complessiva revisione del prelievo finalizzata alla riduzione e riqualificazione strutturale e selettiva della spesa pubblica.

Il credito è concesso in maniera automatica da parte dei sostituti d’imposta, senza attendere alcuna richiesta esplicita da parte dei beneficiari. Esso, inoltre, è attribuito dai sostituti d’imposta ripartendone il relativo ammontare sulle retribuzioni erogate a partire dal primo periodo di paga utile successivo alla data di entrata in vigore del decreto.

2 - I soggetti beneficiari

Come precisato in premessa, il credito è riconosciuto unicamente a chi ha un contratto di lavoro dipendente (pubblici e privati) e alcuni redditi assimilati (art. 50, c. 1 TUIR), quali:

- compensi percepiti dai lavoratori soci delle cooperative (lett. a);
- indennità e compensi percepiti a carico di terzi dai lavoratori dipendenti per incarichi svolti in relazione a tale qualità (lett. b);
- somme da chiunque corrisposte a titolo di borsa di studio, premio o sussidio per fini di studio o addestramento professionale (lett. c);
- redditi derivanti da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa (lett. c-bis);
- remunerazioni dei sacerdoti (lett. d);
- le prestazioni pensionistiche di cui al d. lgs. n. 124/93 comunque erogate (lett. h-bis);
- compensi per lavori socialmente utili in conformità a specifiche disposizioni normative (lett. l).

3 - I soggetti esclusi

Sono esclusi dal credito:

- i contribuenti il cui reddito complessivo non è formato dai redditi specificati dal comma 1-bis;
- i contribuenti che non hanno un’imposta linda generata da redditi specificati al comma 1-bis superiore alle detrazioni per lavoro dipendente e assimilati, spettanti in base



all'art. 13, c. 1, del TUIR;

- i contribuenti che, pur avendo un'imposta linda "capiente", sono titolari di un reddito complessivo superiore a € 26.000.

4 - Importo del bonus

Dalla lettura del testo normativo si evince che il bonus sarà di importo "fisso" (€ 80), senza distinzioni, nella fascia tra gli € 8.000 e i € 24.000 di reddito annuo. Per chi percepisce invece, un reddito superiore a € 24.000 ma fino a € 26.000, è previsto un "meccanismo di décalage" che si ottiene mediante l'applicazione della seguente formula:

- **bonus spettante = $640 \times [(26.000 - \text{reddito complessivo})/2.000]$**

L'importo sarà quindi:

- € 640, se il reddito complessivo non è superiore a € 24.000;
- € 640, se il reddito complessivo è superiore a € 24.000 euro, ma non a € 26.000. Il credito spetta per la parte corrispondente al rapporto tra l'importo di € 26.000 euro, diminuito del reddito complessivo, e l'importo di € 2.000.

Ad es. : Per un reddito complessivo di € 25.000 il bonus sarà così calcolato

$$\{640 \times [(26.000 - 25000)/2.000]\} = \{640 \times 0,5\} = € 320$$

Il credito d'imposta, fino a dicembre 2014, varrà massimo € 640 e non concorrerà alla formazione del reddito del dipendente.

5 - Determinazione del credito e adempimenti del sostituto d'imposta

I sostituti di imposta dovranno determinare la spettanza del credito e il relativo importo sulla base dei dati reddituali a loro disposizione. In particolare, i sostituti d'imposta dovranno effettuare le verifiche riguardanti:

- la spettanza del credito e del relativo importo in base al reddito previsionale;
- le detrazioni riferite alle somme;
- i valori che il sostituto corrisponderà durante l'anno, nonché in base ai dati di cui i sostituti d'imposta entrano in possesso.

Il riconoscimento del credito di imposta fa sorgere in capo al sostituto di imposta una serie di adempimenti:

Innanzitutto, per determinare l'imposta linda, bisogna tener conto **solo del reddito di lavoro dipendente** e, per le detrazioni, ai sensi dell'art. 13, c. 1 TUIR, il parametro di calcolo è il reddito complessivo.

Il reddito complessivo è utile per capire se il dipendente rientri o meno nelle suddette fasce di reddito. Tuttavia, calcolarne l'importo non è un atto di ordinaria amministrazione, in quanto il sostituto d'imposta è chiamato a **stimare il reddito che andrà ad erogare sino alla fine dell'anno**, facendo, mese per mese, il calcolo in base al reddito stimato (basta pensare ai lavoratori a progetto il cui rapporto di lavoro può variare in corso d'anno).

Tale stima dovrà poi essere verificata a conguaglio a fine anno o a fine rapporto di lavoro se si verifica prima del 31 dicembre 2014. Ciò può determinare casi di restituzione del bonus per somme indebitamente percepite.

L'importo del credito riconosciuto va indicato nel CUD 2015. Gli importi non versati invece, dovranno essere indicati nel Mod. 770.

6 - Contribuenti senza sostituto d'imposta e rilevanza del credito

Per quanto riguarda i contribuenti le cui remunerazioni sono erogate da un soggetto che non è sostituto di imposta, è concessa loro la possibilità di richiedere il credito nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta 2014, e, conseguentemente, utilizzarlo in compensazione ai sensi dell'art. 17 del d. lgs. n. 241/97, ovvero richiederlo a rimborso.

Fiuto per la spesa? Vieni a Mezzolombardo.

Tante idee per il tuo shopping in Piana Rotaliana. Moda per tutti i gusti, grandi marche, articoli per tempo libero, salute e bellezza, casa, giardinaggio, ristoranti e tanto altro ancora. **"Mezzolombardo in centro"**. Lo shopping a misura d'uomo, donna, ragazzo, ragazza, bimbo e bimba per acquistare in allegria.



Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 2014

FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.

HACCP

■ CORSO BASE PER TITOLARI O RESPONSABILI AZIENDALI (12 ORE)		
● DATA	ORARIO	SEDE
26/05/2014	13.30 - 17.30	Trento

È consigliato aggiornare il corso di HACCP indicativamente ogni 5 anni

■ CORSO AGGIORNAMENTO HACCP (4 ORE)		
● DATA	ORARIO	SEDE
26/05/2014	13.30 - 17.30	Trento

CORSO ANTINCENDIO

■ CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO (8 ORE)		
● DATA	ORARIO	SEDE
09/06/2014	9.00 - 13.00 / 13.30 - 17.30	Trento

■ CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO (4 ORE)		
● DATA	ORARIO	SEDE
09/06/2014	9.00 - 13.00	Trento

FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI/TRICI

■ FORMAZIONE SPECIFICA RISCHIO BASSO - 4 ORE		
● DATA	ORARIO	SEDE
27/05/2014	8.30 - 12.30	Trento

CORSO PRONTO SOCCORSO

È obbligatorio aggiornare il corso di pronto soccorso ogni 3 anni

■ AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO (4 ORE)		
● DATA	ORARIO	SEDE
29/05/2014	9.00 - 13.00	Trento

Per informazioni ed iscrizioni: referenti area formazione: Sara Borrelli - Rossana Roner
tel. 0461/43.42.00 - fax 0461/43.42.43 - e mail: segreteria_forimp@tnconfsercenti.it





Nuove disposizioni per l'autorizzazione all'immissione in commercio e all'impiego dei coadiuvanti di prodotti fitosanitari

Per coadiuvante di prodotti fitosanitari si intende un preparato che svolge attività bagnante, adesivante, antideriva o azioni similari e destinato ad essere utilizzato in miscela con un prodotto fitosanitario allo scopo di migliorarne le prestazioni, rafforzandone l'efficacia o proprietà fitosanitarie peculiari.

Il regolamento (CE) 1107/2009, articolo 81(3), prevede che gli Stati membri possano applicare disposizioni nazionali per l'autorizzazione dei coadiuvanti fino a che non siano state adottate in ambito comunitario disposizioni dettagliate in conformità all'articolo 58(2) dello stesso regolamento. In attesa che venga data attuazione al suddetto art. 58(2), tenuto conto della disciplina nazionale vigente in materia di cui al D.P.R. 290/2001, la Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione, con il supporto tecnico della Commissione Consultiva per i Prodotti Fitosanitari, ha messo a punto la **Linea guida per l'autorizzazione all'immissione in commercio e all'impiego dei coadiuvanti di prodotti fitosanitari** che sostituisce il documento **Documentazione a sostegno delle domande di autorizzazione di coadiuvanti dei Prodotti Fitosanitari** (C.C.P.F. 1998) individuando i requisiti di autorizzazione dei coadiuvanti da utilizzare in miscela estemporanea con uno specifico o con differenti prodotti fitosanitari e definendo la procedura dell'iter autorizzativo.

I requisiti e la procedura previsti dalla linea guida si applicano alle nuove istanze di autorizzazione di coadiuvanti e alle istanze di modifica delle autorizzazioni esistenti a partire dal 10 aprile 2014.

I coadiuvanti già autorizzati saranno riesaminati ai fini della verifica di conformità ai nuovi requisiti. I requisiti sono pubblicati sul sito del Ministero della Salute www.ministerosalute.it.

SCADENZE FISCALI

■ Entro il 16 giugno 2014 (salvo proroga)

- **Versamento ritenute** alla fonte su redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente corrisposti nel mese precedente per tutti i sostituti d'imposta
- **Versamento dei contributi INPS** dovuti sulle retribuzioni dei dipendenti di competenza del mese precedente da parte dei datori di lavoro
- I datori di lavoro devono **versare il contributo INPS** - Gestione separata lavoratori autonomi - sui compensi corrisposti nel mese precedente ai soggetti tenuti all'iscrizione nell'apposita gestione separata INPS di cui alla L. 335/95
- Gli associati in partecipazione devono **versare i contributi INPS** - Gestione separata associati in partecipazione - sugli utili corrisposti nel mese precedente agli associati in partecipazione tenuti all'iscrizione nell'apposita

gestione separata INPS di cui all'articolo 43 L. 326/2003

- **Versamento ritenute** alla fonte su redditi di lavoro dipendente e assimilati corrisposti nel mese precedente per i sostituti d'imposta
- **Versamento ritenute** alla fonte su redditi di lavoro autonomo corrisposti nel mese precedente per i sostituti d'imposta
- **Versamento ritenute** alla fonte su provvigioni corrisposte nel mese precedente per i sostituti d'imposta
- **Versamento Iva mensile** riferita al mese di maggio 2014

Versamento imposte e contributi

Presentazione degli elenchi riepilogativi degli acquisti e delle cessioni intracomunitarie effettuati nel mese di aprile

- tuati nel mese di aprile
- **Pagamento imposte a saldo** per l'anno 2013 relative a Ires, Irpef, Irap e addizionale
- **Pagamento contributi a percentuale** per artigiani e commercianti a saldo anno 2013
- **Pagamento primo acconto** per l'anno 2014 relativo a Ires, Irpef, Irap
- Contributi a percentuale, primo acconto anno 2014 per artigiani e commercianti
- **Pagamento diritto annuale** Camera di commercio 2014
- **Pagamento acconto IMU**

Alla data odierna le scadenze relative al **pagamento delle imposte** sulla dichiarazione dei redditi sono come sopra esposto: sembra che il Ministero stia preparando una proroga di cui però non si conoscono i termini.

Commercio su aree pubbliche

Settore da 30 miliardi l'anno

Si è svolta la XX assemblea nazionale. Per il presidente Maurizio Innocenti è tempo che la gestione delle aree pubbliche venga affidata direttamente alle imprese

Un settore vitale, in grado di generare 30 miliardi di fatturato e dare lavoro a più di 250mila addetti divisi tra quasi 183mila imprese. Che adesso, però, rischiano di rimanere schiacciate tra crisi, abusivismo, assurdi laccioli e una pressione fiscale insostenibile.

Anva - l'associazione di categoria Confesercenti che riunisce gli imprenditori del commercio su aree pubbliche - ha celebrato la sua XX Assemblea rieleggendo all'unanimità alla carica di presidente Maurizio Innocenti che con l'occasione ha fatto il punto su un comparto economico tra i più antichi e caratterizzanti d'Italia, diffuso capillarmente su tutto il territorio nazionale attraverso oltre 5.800 mercati. "Un patrimonio economico e culturale inestimabile - spiega il presidente Anva - intriso di storia e lavoro. Non è un caso che a Milano Expo 2015 saranno presenti collegamenti quotidiani su maxi schermi che riporteranno le voci ed i colori dei nostri più importanti e storici mercati. I nostri mercati sono emblema planetario del colore e del calore del nostro commercio. È un patrimonio che altri ci riconoscono ma che noi rischiamo di non sapere preservare.

RISCHIO DEFAULT

Fino a qualche anno fa i nostri mercati brillavano di vitalità commerciale nei principali centri delle città. La crisi economica e la crisi dei consumi, tuttavia, hanno travolto anche le nostre attività: abbiamo perso appeal". Insomma anche per il commercio su area pubblica serve un cambio di passo, servono nuove strategie. "In questi anni - continua Innocenti - abbiamo subito

e stiamo subendo le scelte e le decisioni delle amministrazioni comunali che vanno spesso in direzione opposta a quelle che sono le nostre esigenze. Il mercato è un oggetto commerciale che trova le proprie energie e vitalità nell'equilibrio dell'offerta nel Paese e nell'intelligenza imprenditoriale dei singoli: se vien meno l'equilibrio il mercato va in default. Inaccettabile è il fatto che la TARI costerà per gli imprenditori del commercio su area pubblica molto di più rispetto alle altre categorie. Non si può sottacere, poi, che la presenza di imprenditori di nazionalità extracomunitaria sia ormai talmente invasiva ed evidente da avere innescato una trasformazione del settore, né dei 30mila

venditori abusivi che quotidianamente stazionano presso i nostri mercati".

LA PROPOSTA

"Dobbiamo a questo punto - conclude il presidente di Anva - comprendere che è giunto il momento di fare rete. Le nostre esperienze e intuizioni commerciali vanno messe a sintesi, per fare di più e meglio: la gestione delle aree pubbliche destinate al commercio deve essere affidata alle imprese. O cominciamo a ragionare in termini di gestione consortile delle nostre attività o rischiamo veramente di autodistruggerci: un mercato non governato, infatti, è destinato a perdere peso e qualità, e a costare molto di più ai singoli imprenditori".





Boom di stranieri nei mercati

La presenza degli stranieri nel commercio al dettaglio su area pubblica dilaga: ormai quasi un imprenditore (il 46,8%) su due del settore è nato all'estero, un dato in crescita del 4,6% rispetto al 2011. Una 'deitalianizzazione' che non ha pari in alcun altro comparto della nostra economia, (che registra, complessivamente, appena l'8,2% di imprenditori stranieri) e che sta profondamente cambiando la natura del commercio su area pubblica. Il contributo degli imprenditori nati all'estero è stato fondamentale per permettere al settore di crescere anche durante la crisi: nel biennio 2012-2013, il peggiore della recessione, il commercio su area pubblica è stata l'unica tipologia del commercio a registrare un saldo tra aperture e chiusure di imprese positivo per 6.803 imprese.

È questa la fotografia scattata da "Piazza affari", lo studio condotto da Indis Unioncamere in collaborazione con Anva.

Le iscrizioni adducibili a stranieri, negli ultimi due anni, sono state 18.775, quasi

il 70% del totale delle nuove attività avviate nel settore. La componente estera è concentrata su poche provenienze geografiche, per lo più collocabili in Africa e in Asia, e nel suo complesso lascia ben poco spazio all'iniziativa imprenditoriale delle donne. Gli imprenditori stranieri sono attivi soprattutto al sud: qui la percentuale di imprese gestite da una persona nata all'estero passa dal 46,8% nazionale al 49,3%.

IL COMMERCIO IN CIFRE

Con oltre 30 miliardi di fatturato, 182.763 imprese e 250mila addetti divisi tra quasi 6mila mercati in tutta Italia, il commercio al dettaglio su area pubblica è uno dei compatti più vitali del nostro commercio. Complessivamente, le imprese su area pubblica costituiscono il 3% del totale delle imprese italiane. Il tasso di natalità delle aziende del settore, nel 2013, è stato pari a +7,23%: un dato decisamente positivo, soprattutto se messo a paragone con quello complessivo

del commercio al dettaglio che si ferma a +5,03. Mercatini e bancarelle hanno messo a segno nel 2013 anche un tasso di mortalità del 5,37%, quasi un punto percentuale inferiore a quello del commercio nel suo complesso. Il saldo tra il numero di nuove imprese del commercio su aree pubbliche iscritte al Registro delle Imprese e quello delle cancellate è strutturalmente positivo da anni: segno di un sistema in continua evoluzione, con un ruolo pervasivo degli stranieri.

IDENTIKIT DEGLI IMPRENDITORI

Il commercio su aree pubbliche nel suo complesso è un settore piuttosto giovane: l'età media degli imprenditori del commercio ambulante si attesta intorno ai 46,6 anni, oltre due anni meno del complesso degli imprenditori del commercio al dettaglio e più di quattro rispetto al totale economia. Ancora più bassa (42,3) l'età media dei titolari stranieri. Dal punto di vista geografico, sembra emergere a livello complessivo una età media leggermente superiore nelle aree del Centro-Nord rispetto a quelle del Mezzogiorno.

Il settore presenta però ancora un elevato grado di "mascolinizzazione": gli imprenditori di sesso maschile, nel 2013, hanno superato quota 80%. Si tratta di dati decisamente peculiari per il comparto, visto che se si prende il totale del commercio al dettaglio la quota di maschi imprenditori è quasi equivalente rispetto a quella delle donne (59 contro 41%), mentre nel totale della nostra economia gli uomini non arrivano a rappresentare neanche i due terzi della forza imprenditoriale italiana.



MERCATI A CADENZA ANNUALE mese di giugno

08 DOMENICA	Pieve di Ledro
08 DOMENICA	Livo
08 DOMENICA	Dro'
15 DOMENICA	Denno
29 DOMENICA	Mezzolombardo
29 DOMENICA	Brentonico
29 DOMENICA	Calceranica al Lago

FIERA DELLE PENTECOSTE
FIERA DI S. ANTONIO
FIERA DI S. ANTONIO
FIERA DEI SS. GERVASO E PROTASIO
FIERA DI S. PIETRO
FIERA DEI SS. PIETRO E PAOLO
FIERA DEI SS. PIETRO E PAOLO

Giorgio assicura colori *vivi* anche nelle città.



Realizzazione e manutenzione verde pubblico

Realizzazione e manutenzione giardini - Idrosemina - Disbosramento e potatura - Realizzazione impianti irrigazione centralizzati
(Isopraluoghi, i consigli e gli eventuali preventivi di spesa sono gratuiti)



Sarche (TN) - Via del Leccio, 1 - Tel./Fax 0461 563127 - cell. 339 2920221 - giorgio.sommadossi@alice.it
www.sommadossigiorgio.it

Il diritto alla provvigione

L'affido di una zona in esclusiva non significa necessariamente che all'agente sia riconosciuta una rendita su tutti gli affari conclusi

Il diritto alla provvigione dipende dall'effettiva attività svolta dall'agente, anche in presenza di esclusiva. È quanto ha ribadito la Cassazione, Sezione Lavoro, con sentenza n. 11721, del 15 maggio 2013.

LA NORMATIVA NEL CODICE CIVILE

Il Codice Civile all'art. 1748 secondo comma recita che "la provvigione è dovuta anche per gli affari conclusi dal preponente con terzi che l'agente aveva in precedenza acquisito come clienti dello stesso tipo o appartenenti alla zona o alla categoria o gruppo di clienti riservati all'agente, salvo che sia diversamente pattuito". Tale disposizione tutela l'agente rispetto alla così detta "sottrazione d'affari" (una sorta di concorrenza da parte della ditta mandante) con la conseguenza

che, ove l'agente ne invoci l'applicazione, grava comunque su di lui l'onere di provare che gli affari di cui trattasi sono riconducibili al mandato conferitogli (cfr. cass. civ., sez. Lav. 11 aprile 1990, n. 3056). La disciplina presuppone tuttavia che l'agente abbia espletato almeno in minima parte l'attività pattuita, concludendo o tentando di concludere dei contratti, predisponendo un'organizzazione o svolgendo un'attività almeno informativa nei confronti del preponente. Lo stesso articolo 1748 del Codice Civile citato, prevede infatti al primo comma che il diritto alla provvigione sugli affari sorge se l'operazione è stata conclusa per effetto di un suo intervento.

IN CASO DI CONTROVERSIA

Quindi il semplice fatto che venga

affidata una zona in esclusiva non significa necessariamente che all'agente sia riconosciuta una rendita su tutti gli affari ivi conclusi. In caso di controversia infatti la ditta preponente potrebbe sostenere che l'intervento è stato giustificato dall'inadempimento dell'agente tale da obbligarlo a intervenire direttamente per colmare il vuoto lasciato dalla di lui inerzia. Opportuno a questo fine che l'agente si tuteli preventivamente, lasciando costantemente traccia scritta (anche attraverso mail, fax, rapporti inoltrati alla mandante) delle attività di visita e/o segnalazione e promozione svolte presso potenziali clienti della sua zona. In questo modo potrà evitare che la ditta preponente stipuli in un futuro affari, senza possibilità per l'agente di rivendicare diritto provvisoriale alcuno.



l'arte di arredare

il tuo ambiente di lavoro



www.villottionline.it

via G.B. Trener, 10/B - Trento - T 0461 828250
via Dallaflor, 30 - Cles (TN) - T 0463 625233

info@villottionline.it
www.villottionline.it


Villotti Group
VFD Villotti DIGITAL OFFICE



Castello di Brunico
11.05. - 01.11.2014 Apertura estiva
10.00 - 16.00

martedì giorno di riposo
Tel: +39 0474 410220
www.messner-mountain-museum.it

Messner Mountain Museum

MMM FIRMIAN

Bolzano

LA MONTAGNA INCANTATA

MMM JUVAL

Costelbello

IL MITO DELLA MONTAGNA

MMM ORTLES

Solda

FINE DEL MONDO

MMM DOLOMITES

Cibiana di Cadore

MUSEO NELLE NUOVOLE

MMM RIPA

Brunico

L'EREDITÀ DELLA MONTAGNA

MMM CORONES

Plan de Corones

OPENING 2014

Imprenditrici: finanziamenti a condizioni agevolate

Il comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile, i confidi e Cassa centrale banca insieme per le donne che fanno impresa

Il problema dell'accesso al credito è una delle maggiori difficoltà con cui le imprese si confrontano quotidianamente e questo problema sembra accentuarsi quando la titolare dell'azienda è una donna. In Trentino, per appianare almeno in parte i maggiori ostacoli che deve affrontare un'imprenditrice e colmare parzialmente le disparità di genere presenti anche in questo ambito, è stato firmato un accordo tra il Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile - istituito presso la Camera di Commercio di Trento -, i Confidi (Cooperativa artigiana di Garanzia, Confidimpresa, Cooperfidi) e Cassa centrale banca-Credito cooperativo del Nord Est, anche per conto delle Casse rurali trentine. Il documento, firmato presso la sede di Cassa centrale banca, favorirà l'imprenditoria femminile mediante la concessione di finanziamenti a condizioni agevolate; la facilitazione dell'iter per l'acquisizione di garanzie; l'utilizzo di strumenti finanziari utili a supportare momentanee difficoltà aziendali, legate principalmente alla condizione femminile dell'imprenditrice.

Le iniziative finanziabili riguarderanno gli investimenti aziendali, materiali e immateriali, compreso l'acquisto di beni usati; il consolidamento dei debiti a breve termine in debiti a medio-lungo termine; le aperture di credito in conto corrente e/o smobilizzi crediti SBF/fatture per le ordinarie necessità di gestione; l'anticipo fino al massimo del 80% del contributo concesso dalla Provincia



autonoma di Trento quale contributo per l'inserimento della co-manager; l'anticipo fino al massimo del 80% di contributi concessi dalla Provincia autonoma di Trento, anche nei casi in cui la corresponsione sia prevista in forma

diversa dall'unica soluzione. Per quanto riguarda l'entità del finanziamento, il plafond complessivo messo a disposizione dalle Casse rurali trentine è di 25 milioni con un importo massimo pari a 250mila euro per ogni iniziativa.

Nuove regole per i tirocini estivi

È abolita l'indennità di 600 euro a carico del datore di lavoro



Semaforo verde dalla Commissione per l'impiego all'avvio della Rete provinciale dei servizi per il lavoro, che riorganizza e rilancia l'intero sistema provinciale dei servizi offerti a coloro che sono alla ricerca di lavoro. La Rete realizza l'integrazione fra la Provincia autonoma, nelle sue diverse articolazioni, le agenzie per l'impiego private e gli altri soggetti attivi in questo campo, come gli enti bilaterali, le cooperative, i patronati, gli enti locali, l'Università, al fine di erogare servizi per il lavoro sempre più efficaci e puntuali. Il processo di riorganizzazione, compresa la previsione per i soggetti privati, di un apposito sistema di accreditamento presso la Provincia, rappresenta la risposta, elaborata congiuntamente da tutti i soggetti interessati, alla pressione sui servizi generata dalla crisi in atto. Il coordinamento di parte pubblica della Rete è affidato all'Agenzia del lavoro provinciale che potrà così qualificare e specializzare le competenze dei propri Centri per l'impiego.

L'INDENNITÀ

In tale ambito è stata normata la disciplina dei tirocini estivi per gli studenti. La Commissione ha proposto in particolare che gli istituti scolastici e formativi non siano più tenuti a pagare l'indennità tradizionalmente prevista a carico del datore di lavoro, per un massimo di 600 euro, al fine di favorire le prime esperienze di alternanza scuola-lavoro. Un passaggio che si inquadra negli sforzi più generali messi in atto per rilanciare sviluppo e occupazione, e che ha come scopo quello di realizzare una vera e propria rete dei soggetti e dei servizi territoriali per il lavoro. Oggetto di un'apposita delibera di Giunta che sancirà la sua partenza ufficiale, la Rete concretizza di fatto l'auspicata integrazione tra le strutture provinciali che si occupano dell'inserimento lavorativo dei disoccupati e gli altri soggetti privati o pubblici che pure verranno accreditati ad operare in questo tipo di attività. In questo modo sarà ampliata l'offerta dei servizi a chi cerca lavoro. Sarà potenziata l'erogazione di servizi specialistici differenziati, specie con riferimento a persone in particolari condizioni di svantaggio o difficoltà, e saranno parimenti potenziati i servizi per il lavoro nelle aree geografiche a maggior rischio occupazionale o nelle zone meno presidiate.



IL CENTRO ALL'AVANGUARDIA PER ANIMALI DOMESTICI DI TUTTO IL TRENTINO

Il CDVet, Centro Diagnostico Veterinario, **unico in Trentino**, nasce a Trento per offrire a tutti i medici veterinari, la possibilità di avvalersi di preziosi strumenti diagnostici ultraspecialistici, mediante un servizio efficiente e di alta qualità garantito da una strumentazione CBTC, dalla radiologia diretta, dai servizi di ecografia, ecocardiografia e di endoscopia. Vi è inoltre la possibilità di effettuare visite di tipo neurologico, oculistico, ortopedico, e di utilizzare servizi professionali come la chiropratica.

Il Centro Diagnostico Veterinario dispone delle più moderne attrezzature, di protocolli diagnostici accurati e di uno staff composto unicamente da medici veterinari qualificati.

www.cdvet.tn.it

Centro Diagnostico veterinario
L'unico nel Trentino.

C.D. VET S.r.l. - Piazza del Tridente, 5 - 38121 Trento
Tel. 0461.1919250 - Fax 0461.1919251 - info@cdvet.tn.it



EDIZIONE

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
"BALENE DI MONTAGNA"

TRENTINO

13, 14, 15 GIUGNO 2014
CALDONAZZO
VALSUGANA, TRENTINO, ITALIA

LE NOSTRE VITE SONO FATTE DI STORIE
(UN PECCATO NON RACCONTARLE...)

Dario Fo
Benedetta Tobagi
Andrea Vitali
Antonia Arslan
Simone Cristicchi
Gianrico Carofiglio

Pino Aprile - Giulio Mozzi
Roberta Dapunt
Roberta Bruzzone & Red Ronnie
Gian Enrico Rusconi
Carlotta Zavattiero

Rita e Giovanni Cucchi
Paolo Ghezzi - Duccio Facchini
Maria Letizia Grosselli
Renzo Francescotti
Fabrizio Torchio & Riccardo Decarli
Riccardo Gadotti - Lucia Coppola

omaggi a Flannery O'Connor, Charles Bukowski
Kurt Cobain, Gabriel García Marquez
mostre:
"La Guerra Bambina" di Giordano Pacenza
"Nati per leggere" 2014
"Tempo scaduto" di Leonardo Lebenicnik
"Pulp" di Stefania Simeoni
e Samuel Maranelli Lippitz



INCONTRI CON L'AUTORE E SPETTACOLI LETTERARI.

www.trentinobookfestival.it

e con

Carlo Martinelli - Camillo Zadra
Coro La Tor & Ruinscream
Pietro Arrigoni
Lorenzo Bertoldi & Marino Nicolini
Elena Osler - Elisa Bort
Amedeo Savoia - Giuseppe Ferrandi

Ensemble "Musica Pura"
Eddi De Nadai - Maurizio Magnini
Alessandro Dimasi
Corpo Bandistico di Caldonazzo
Teatro San Domenico di Crema
Alberto Faustini
Pierangelo Giovanetti
Brunamaria Dal Lago Veneri
Lia Chiogna & Manuela Baldessari
Maddalena Bertolini
Chiara Turfini & Stefania Scartezzini
Fausta Slanzi - Luciana Grillo
Lara Finadri, Silvia Furlan, Elisa Pinna
Tiziana Tomasini

Accademia della Montagna
Artegiovane - Bubamara
Sistema bibliotecario trentino
Civica Società Musicale
A.P.A.S. Trento
S.A.T. di Caldonazzo
Amnesty International
Banca del Tempo



PREVENDITE:

PRIMI ALLA PRIMA



CON IL CONTRIBUTO DI

REGIONE TRENTO ALTO ADIGE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
COMUNE DI CALDONAZZO
VALSUGANA
verdecrudo BOTTEGA
coop
giochimpara
MOBYDICK LIBRI & GIOCATTOLI



Cassa Rurale di Caldonazzo
Banca di Credito Cooperativo - Società cooperativa



Bortolotti&Conci
COMMERCIALISTI ASSOCIATI

trentinomese
appuntamenti, incontri e attualità trentina

verdecrudo
BOTTEGA

coop

giochimpara

MOBYDICK
LIBRI & GIOCATTOLI

IL 5XMILLE DELL'IRPEF AL TRENTINO BOOK FESTIVAL - ASSOC. DI PROM. SOCIALE "BALENE DI MONTAGNA" COD.FISC. 02179770223

Amministratori di condominio

Parte il nuovo sito di Conf.Aico

Fontanari: "Così intendiamo riunire, organizzare, promuovere e sostenere l'attività di una professionalità sempre più rilevante"



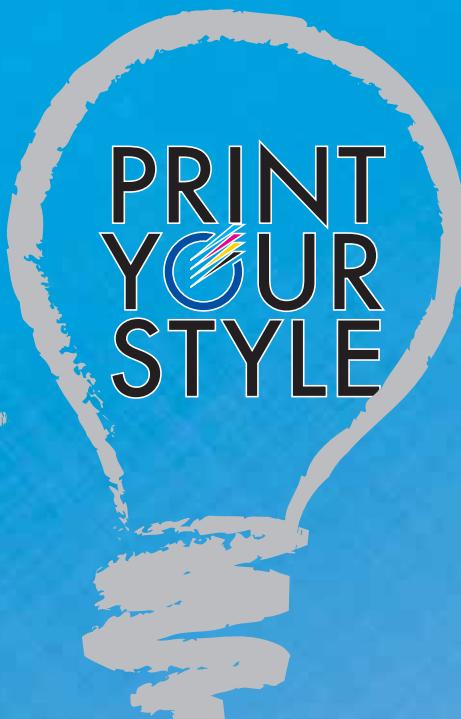
Luca Fontanari,
presidente Conf.Aico

L'associazione Confesercenti degli amministratori di condominio rilancia la sua presenza sul web. È on line il nuovo sito interattivo di ConfAico, raggiungibile all'indirizzo www.confaico.it. L'obiettivo? "Facilitare la comunicazione con i nostri associati - spiega il presidente nazionale di ConfAico, Luca Fontanari - e diventare punto di riferimento anche online per gli oltre trecentomila amministratori che amministrano più di un milione di condomini in tutta Italia". Il portale offre, fra le molte cose, una selezione di notizie relative al mondo dell'amministrazione di con-

dominio, informazioni aggiornate sulla normativa, un servizio per iscriversi digitalmente a ConfAico e il registro nazionale degli amministratori di condominio.

Dunque si delineano ulteriormente le strategie per l'organizzazione sindacale nazionale aderente a Confesercenti, a difesa dei diritti degli amministratori di immobili e di condomini, originata dalla fusione di Confai Ferrara e Aico di Trento. Le prossime settimane vedranno anche l'avvio di nuovi corsi e nuove collaborazioni anche a livello nazionale. "Stiamo lavorando per diventare gli interlocutori delle amministrazioni locali e nazionali - dice Fontanari -. I soggetti che esercitano a carattere continuativo e professionale l'attività di amministratore di beni immobili hanno bisogno di una maggior tutela e rappresentanza soprattutto dopo le ultime leggi che hanno modificato competenze e responsabilità". Con l'entrata in vigore della Legge 220/2012 (riforma del condominio) e della Legge 4/2013 (legge sulle professioni non regolamentate) infatti sono state introdotte numerose novità che da un lato aumentano i poteri e le funzioni dell'amministratore mentre, dall'altro, aumentano obblighi e doveri come quello che stabilisce che per poter ricoprire l'incarico, è necessario aver svolto uno specifico corso di formazione. Oltre a ciò si aggiunge la frequenza a corsi annuali di aggiornamento.





PRINT
YOUR
STYLE

PIÙ
SEMPLICE
DI COSÌ



 **GRAFICHE
FUTURA**
EDIZIONI COMMERCIALI • STAMPA OFFSET • DIGITALE

SEGUICI SU 



Via della Cooperazione, nr. 33 - 38123 Mattarello (Trento) - **T** 0461 945142
www.grafichefutura.it - info@grafichefutura.it

Nomina contestata, l'amministratore può convocare una nuova riunione?



Carlo Callin Tambosi,
avvocato

Può capitare che nominato un amministratore la delibera di nomina venga impugnata davanti al Tribunale. Ciò per le più diverse ragioni. La domanda che sorge spontanea è se, pendente l'impugnazione, l'amministratore permanga nei poteri di legge oppure gli atti che egli compie siano come dire soggetti al rischio di essere travolti dall'accoglimento della domanda.

In un caso deciso dalla cassazione pochi giorni fa era accaduto che un'assemblea sia stata convocata dall'amministratore la cui nomina, in tempi successivi all'assemblea stessa, sarebbe poi stata dichiarata nulla dal tribunale. In considerazione di questa circostanza i condomini hanno chiesto ai giudici di dichiarare la nullità dell'assemblea in quanto convocata da un amministratore la cui nomina era stata (successivamente) considerata nulla da un altro giudice. La corte di cassazione ha respinto la domanda di annullamento della delibera per tale preso vizio rilevando che la successiva dichiarazione di nullità della nomina dell'amministratore non

ha inficiato la validità degli atti da dallo stesso compiuti dopo la nomina stessa. Ciò in base al principio della necessità e della perennità dell'ufficio di amministratore che non ammette soluzioni di continuità. La corte di cassazione ha osservato che, secondo la sua precedente giurisprudenza, l'amministratore del condominio conserva i poteri conferitigli dalla legge, dall'assemblea o dal regolamento di condominio anche se la delibera di nomina, o quella di conferma, sia stata oggetto di impugnativa davanti l'autorità giudiziaria per i vizi comportan-

ti la nullità o la annullabilità della delibera stessa, e conserva i poteri anche nel caso in cui sia decaduto dalla carica per scadenza del termine. Ciò fino a quando non venga sostituito da un nuovo amministratore nominato o dal giudice o dall'assemblea. Cassazione ha quindi concluso che l'impugnazione dei condomini sotto tale profilo andava respinta affermando che l'amministratore la cui nomina successivamente sarebbe stata dichiarata nulla aveva pienamente il potere di procedere alla convocazione di una valida assemblea condominiale.

Corte di Cassazione, sez. II Civile, sentenza n. 10607/14; depositata il 14 maggio

L'amministratore di condominio conserva i poteri conferitigli dalla legge, dall'assemblea o dal regolamento di condominio, anche se la delibera di nomina, o di conferma, sia stata oggetto di impugnativa davanti all'autorità giudiziaria per vizi comportanti la nullità o l'annullabilità della delibera stessa, oppure sia decaduto dalla carica per scadenza del mandato, fino a quando non venga sostituito con provvedimento del giudice o con nuova deliberazione dell'assemblea dei condomini.

Vendo&Compro

AFFITTASI posteggi tavelle alimentare e non alimentare Trento Piazza Fiera martedì. Posto centralissimo, forte passaggio, orario tutto il giorno. Telefonare solo se interessati 328/5365381. **Rif. 449**

CEDESI posteggi tavelle non alimentare mercati di Cles (lunedì), Ponte Arche e Fai (martedì), Trento, Ziano di Fiemme e Passo Tonale (giovedì), Bolzano e Pergine (sabato), + principali fiere del Trentino (S. Giuseppe, S. Croce, S. Lucia, Domenica d'Oro a Trento, Lazzera, Ottava e Ciucioi a Lavis, Cles (3 fiere), S. Andrea a Riva, in Alto Adige Stegona (ottobre) a Brunico, Ortisei (4 fiere). Prezzo interessante. Telefonare 380/2808966 - 329/3139041 - 380-7255642. **Rif. 453**

AFFITTASI bar con sala giochi annessa in Trento Centro Storico a 200 metri dal Duomo. No intermediari. Telefonare 335/6633843. **Rif. 454**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tavelle non alimentari mercato quindicinale di Riva del Garda, mercato settimanale di Borgo (posto centrale) e Fiera di Tione (Termini). Telefonare 338/4113394. **Rif. 456**

CEDESI posteggi tavelle non alimentare mercati estivi: settimanale di Lavarone (giovedì), quindicinale di Folgaria (martedì), settimanale di Alleghe (martedì) e quindicinale di Baselga di Pinè (venerdì). Telefonare 336/666448. **Rif. 457**

CEDESI posteggi tavelle non alimentare mercato settimanale annuale di Cortina d'Ampezzo (venerdì). Telefonare 340/5282833. **Rif. 459**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

TRENTO - Via Torre d'Augusto, 9 - tot. mq. 48 mq circa destinabile ad uso commerciale - locale principale mq. 22,74 + locale pluriuso mq. 17,48 + bagno e disibrido mq. 7,59

LAVIS - Via Furli, 78 - tot. mq. 105 circa destinabile ad uso commerciale - negozio mq. 92,45 + ripostiglio mq. 5,27 + servizi (WC e anti) mq. 7,35 + cantina di pertinenza nell'interrato mq. 5,79

PERGINE VALSUGANA - Viale Dante, 238 - mq. 111 unico locale destinabile a magazzino/deposito.

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - Immobiliare - Aste Pubbliche. **Rif. 461**

CEDESI posteggi tavelle non alimentare mercati settimanali di: Levico Terme e Tione (lunedì), Rovereto e Cavalese (martedì), Borgo Valsugana (mercoledì), Trento (giovedì 1^o in spunta), Bedollo (venerdì), Pergine (sabato) e tutte le fiere nella provincia di Trento. Furgone con la tenda, prezzo interessante! Telefonare: 338/7828977 **Rif. 462**

CEDESI posteggi tavelle non alimentare mercato stagionale estivo (dal 15/06 al 15/09) ogni giovedì a Selva Gardena (BZ). Telefonare: 340/3607259. **Rif. 463**

CEDESI posteggi tavelle non alimentare principali fiere delle provincie di Trento e Bolzano + mercati settimanali di: Egna (martedì), Salorno (mercoledì), Laives 2 posteggi (giovedì), Merano 2 posteggi (venerdì). Telefonare: 338/9571287. **Rif. 464**

CEDESI attività di tabacchi/lotto/superalotto con annessa attività commerciale di

vendita cartoleria/giocattoli/profumeria in Vigolo Vattaro. Prezzo interessante! Trattativa privata. Telefonare 347/9141416 oppure 0461/847351 (in orario 8.00/12.00 - 15.30/19.00). **Rif. 465**

CEDESI posteggi tavelle non alimentare fiere di Caldonazzo (S.Sisto), Folgaria (maggio), Fondo (S. Giacomo), Mori (Primavera) e Romeo. Telefonare 346/6351352. **Rif. 466**

CEDESI posteggi tavelle non alimentare mercato settimanale di Aldeno (lunedì) e fiere annuali di Pressano (Ottava), Cles (maggio), Moena (ottobre), Tione (Termini) e Riva del Garda (S. Andrea). Telefonare 346/8553989. **Rif. 467**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

LAVIS - Via Furli 78 piano terra - 1 locale mq. 92,45 uso negozio + ripostiglio mq. 5,27 + servizi, tot. mq. 105;

RIVA DEL GARDA - Via Brione 8 piano terra - 1 locale mq. 48,58 uso commerciale + deposito mq. 12,35 + servizi, tot. mq. 64;

PERGINE VALSUGANA - Viale Dante 238 piano terra - 1 locale mq. 111 uso magazzino/deposito.

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche". **Rif. 468**

VENDESI Auto Market Iveco mt. 6 portata q.li 75 settore alimentare. Telefonare 338/6103026. **Rif. 469**

CEDESI posteggi tavelle non alimentare mercati di Arco (quindicinale mercoledì), Malè (quindicinale/mensile mercoledì), Tione (quindicinale del lunedì), Caldonazzo (settimanale del venerdì). Telefonare 336/260983 **Rif. 470**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

TRENTO - Via di Coltura 130 Cadine piano terra - 1 locale mq. 51 + servizi mq. 15, piano interrato magazzino mq. 66 uso commerciale.

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche". **Rif. 471**

CEDESI posteggi tavelle alimentari mercati settimanali di Romallo (lunedì), S. Michele all'Adige (martedì), Livo (mercoledì), Vigo di Ton (giovedì), Sanzeno (venerdì), Brez (sabato), Moena mercato stagionale estivo del 2° e 4° mercoledì di luglio-agosto e fiere di Moena (3), Predazzo luglio, Trento S. Giuseppe + varie. Vendesi anche auto market rosticceria accessoriato in ottimo stato. Telefonare 346/6752897. **Rif. 472**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

LEVICO TERME - Vicolo Rocc 7 - piano terra - 2 locali mq. 63,67 e mq. 27,66 uso commerciale + piazzale esterno mq. 91, tot. mq. 146; TRENTO - Via Veneto 33 e via Bronzetti 22 piano terra - 2 locali adiacenti mq. 43,15 e 42,40 uso commerciale + servizi mq. 10,75 + magazzino mq. 78,22;

LASINO - Piazza G. Marconi 1 - piano terra 2 locali mq. 24,11 e 13,33 uso ufficio + servizi mq. 4,93 - tot. mq. 42,37; LASINO - Via 3 Novembre 2 - piano terra 2 lo-

cali mq. 15,38 e 10,96 uso ufficio + ingresso mq. 2,20 e servizi mq. 7,16 - tot. mq. 35,70.

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche". **Rif. 474**

CEDESI posteggi tavelle non alimentare mercati di Lavarone (fraz. Chiesa + Capella), Malè, Coredo, Castello Tesino + veicolo Mercedes 316 automatico + telaio elettrico restringibile. Telefonare 328/0761902 **Rif. 477**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tavelle non alimentari mercato settimanale del sabato a Pergine Valsugana. Telefonare 339/7501777. **Rif. 478**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tavelle non alimentari mercati estivi di Canove del mercoledì e Roana del venerdì (Altopiano di Asiago) e fiere di Lavis (Lazzera), Fiera di Primiero (aprile), Laives (maggio). Telefonare 339/3752432. **Rif. 479**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari USO NEGOZIO: TRENTO - Via del Loghet 45-1 locale mq. 46,30 + antibagno e servizi, tot. mq. 51;

TRENTO - Via del Loghet 59-1 locale mq. 44,54 + antibagno e servizi, tot. mq. 48;

TRENTO - Via del Loghet 37-1 locale mq. 52,20 + antibagno e servizi + cantina tot. mq. 64;

BORGO VALSUGANA - Via Salandra 3-1 locale mq. 51,80 + disibrido e servizi + cantina tot. mq. 68; BORGO VALSUGANA - Via Salandra 5/A-1 locale mq. 30,75 + antibagno e servizi + cantina, tot. mq. 41;

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Aste Pubbliche". **Rif. 480**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati mensili di Cles del lunedì e Malè del mercoledì. Telefonare 339/7769766. **Rif. 481**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati di Rovereto (martedì), e del veronese: S. Bonifacio (mercoledì), Golosine (giovedì), Saval (venerdì), Stadio (sabato) e fiere di Trento (S. Giuseppe, S. Lucia, Dom. D'oro), Lavis (Lazzera), S. Bonifacio (VR) 25 aprile, Cles (novembre), Riva (S. Andrea). Recapito: e-mail: andreis459@gmail.com **Rif. 482**

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati quindicinale del Brennero (2 posteggi) e di Cles mensile del lunedì + fiere di Stegona (ottobre), Bronzolo (maggio e ottobre), Laives (ottobre), Cles. Telefonare 329/9311188. **Rif. 483**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari:

TRENTO - Via S. Marco, 28 - mq. 25 uso laboratorio. TRENTO - Via S. Marco, 30 - mq. 104 uso negozio. TRENTO - Via S. Marco, 32 - mq. 44 uso negozio. TRENTO - Cadine Via di Cultura 130 - mq. 132 uso negozio. RIVA DEL GARDA - Piazzetta S. Rocco 12 - mq. 73 uso negozio

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Aste Pubbliche". **Rif. 484**

cartafedeltà



Dal 01.07 al 30.09.2014

Visita i magnifici manieri della Rete dei Castelli del Trentino,
e riceverai i numerosi premi messi in palio.

I castelli del Trentino

per un'estate tra natura, arte e spettacoli



MARZADRO

Distillatori per passione dal 1949



Stimola il confronto,
il dibattito e la riflessione
anche *dopo* il festival.



Grappa Stravecchia
Le Diciotto Lune

www.marzadro.it

